

<b>1) DATI GENERALI</b>	<b>Cod: G0031</b>
a) Denominazione:	<b>COMUNE DI SCICLI</b>
b) Comuni serviti:	Scicli
c) Popolazione residente:	26.202 (aggiornamento ISTAT 2008)
d) Acquedotto/i di alimentazione:	G0031A001- Comunale
e) Schema depurativo di riferimento	DE001 ; DE002
f) Corpo idrico ricettore	Torrente Modica-Scicli; Canale di Sicilia

<b>2) DATI DI SINTESI</b>	
a) Servizio offerto e grado di copertura	
Acquedotto: 92%	Fognatura: 85%
Depurazione: 85%	
<b>b) Bilancio idrico (mc/anno)</b>	
Volumi acquistati: 0	Volumi prodotti: 2.700.000
Volumi ceduti: 0	Vol. in arrivo al serbatoio: 2.700.000
Vol. immessi in rete: 2.700.000	Volumi erogati: 1.620.000
Perdite in adduzione: 0%	Perdite (erogato): 40%
Fatturati a utenza: 1.320.000 mc	
<b>c) Lunghezze stimate delle reti (Km)</b>	
Idrica: 155	Fognaria: 84,5

<b>3) RETE FOGNARIA</b>
Tipologia: Separata
Collegamenti a schemi comprensoriali: Nessuno
Recapiti finali: 12
Interventi di rilievo: Nessuno
Sollevamenti: 7
Canali fugatori: Nessuno
Scaricatori: Nessuno
Stato di conservazione: Sufficiente – Buono
Zone di espansione del servizio: Nessuna
<b>a) Dati di gestione forniti dal Gestore</b>
Canone fognario: €mc 0,09 (2009)
Canone depurativo: €mc 0,26 (2009)
<b>b) Ricavi di esercizio</b>
Fognario: €93.063,67
Depurativo: €252.219,62
<b>c) Costi di gestione</b>
Fognario e depurativo: €44.000,00

<b>4) RETE IDRICA</b>
Interventi di rilievo: D0001-Ampliamento 1950, sostituzione parziale 1990
Serbatoi in rete: 7
Sollevamenti: 6
Stato di conservazione: Scarso (28%) – Sufficiente (54%) – Buono (18%)
Zone di espansione del servizio: Nessuna
<b>a) Dati di gestione forniti dal Gestore</b>
Canone:
<b>b) Ricavi di esercizio</b>
Idrico: €1.092.743,38
<b>c) Costi di gestione</b>
Idrico: €472.205,51

## SPECIFICI APPROFONDIMENTI OPERE E MANUFATTI

### *a) Descrizione della rete idrica e giudizio sulla funzionalità*

L'acquedotto di Scicli è costituito da due sistemi collegati: quello del centro urbano e quello della fascia costiera. L'alimentazione è garantita attraverso risorse comunali: quattro sorgenti e quattro pozzi.

### **SORGENTI**

#### **Salto**

Sita all'interno del territorio comunale di Modica ad una quota di 185 m s.l.m., la sorgente garantisce una portata media di 40 l/s.

#### **Galluzza**

Sita in contrada Milocca, ad una quota di 168 m s.l.m., la sorgente riceve le acque della "Salto" all'interno del proprio bottino di presa. La portata fornita è di 10 l/s.

#### **S. Guglielmo**

Sita in contrada Milloca, ad una quota di 158 m s.l.m., la sorgente garantisce un portata di 10 l/s.

Una volta che le acque delle altre due sorgenti vengono immesse all'interno del bottino di presa, alimentano il serbatoio "Rosario" con una portata complessiva di 60 l/s. Di questi, 45 l/s vengono erogati verso il centro urbano e 15 l/s passano all'impianto di sollevamento S. Maria.

### **S. Maria**

Sita nei pressi del centro urbano, il pozzo è posto ad una quota di 110 m s.l.m..

Le acque, tramite un impianto di sollevamento vengono immesse con una portata di 16 l/s all'interno del serbatoio "Castellaccio" al servizio del centro urbano. I pozzi presenti nel territorio sono siti nella fascia sud del territorio.

### **Petraro**

E' stato acquistato dal comune nel 1986. Realizzato dall'ESA, con diametro di 250 mm e profondità 40 m, il pozzo è sito ad una quota di 30 m s.l.m.. Attualmente viene utilizzato per una media di 10 h/g, fornendo in tal modo una portata media annua di 20 l/s. Le acque alimentano il serbatoio Bruffoloni al servizio della zona Sampieri.

### **Cannata**

Realizzato da privati, è stato acquistato dal comune nel 1998. Posto ad una quota di 120 m s.l.m., il pozzo viene utilizzato occasionalmente come scorta dei pozzi Manenti e Petraro, per cui attribuendo a questi la portata totale si è, in qualche modo arbitrariamente, considerata nulla quella del pozzo in esame. Attualmente viene utilizzato per una media di 10 h/g, fornendo in tal modo una portata media annua di 6 l/s.

### **Dammusi**

Sito all'interno della zona costiera ad una quota di 10 m s.l.m., il pozzo costituisce l'unica risorsa destinata alla frazione di Donnalucata. I due pozzi, utilizzati per una media di 12 h/g, alimentano con una portata costante di 50 l/s il serbatoio di "Torre Dammusa". Un tempo le acque venivano in parte addotte sino al serbatoio "Currumeli", ma attualmente sia la condotta che il serbatoio non vengono utilizzati.

### **Manenti**

Acquistato da privati nel 1999, il pozzo è posto ad una quota di 70 m s.l.m.. Utilizzato per circa 16 h/g, il pozzo alimenta una portata media annua di 20 l/s il serbatoio Paolino, al servizio del centro urbano.

La rete del centro urbano, realizzata verso la fine del secolo scorso, nonostante abbia subito parziali rifacimenti ed ampliamenti, versa attualmente in un cattivo stato di conservazione. Le condotte, che si sviluppano per una lunghezza di circa 107 km, sono costituite per un 70% da ghisa e per un 30% da PEAD.

La rete della fascia costiera alimenta le zone di Donnalucata, Sampieri e Cava D'Aliga.

Realizzata intorno agli anni '60, si sviluppa per una lunghezza di circa 48 km con condotte principalmente in ghisa e PEAD, e parzialmente in acciaio e cemento. Nonostante la realizzazione relativamente recente versa anch'essa in un cattivo stato di conservazione.

**b) Descrizione del sistema fognario- depurativo e giudizio sulla funzionalità**

Il sistema di collattamento di Scicli è di tipo separato. Il centro abitato è fornito sia in rete per le acque nere, sia di rete per le acque bianche. La prima realizzata nei primi anni del '900 si sviluppa per la lunghezza di 50 km con canalizzazioni per 35% in gres, 60% ancora in fognoli di pietra e 15% in PVC. Complessivamente lo stato di conservazione è sufficiente. I reflui vengono trattati all'interno dell'impianto di depurazione che, realizzato intorno agli anni '60, è stato dimensionato per un numero di abitanti equivalenti pari a 30.000. Le acque trattate vengono immesse all'interno di un canale che viene utilizzato per l'irrigazione dell'agro di Donnalucata.

Donnalucata è fornita di una rete per le acque nere, che è stata realizzata intorno agli anni '60.

Le canalizzazioni, il cui sviluppo è di circa 17,5 km, sono costituite da gres e fognoli in pietra.

I reflui vengono immessi all'interno di un collettore lungo 1,5 km il cui funzionamento idraulico è di tipo forzato.

Un piccolo impianto di depurazione, realizzato intorno agli anni '70, tratta i reflui attraverso una vasca imhoff e letti percolatori.

La rete di Sampieri, realizzata anch'essa intorno agli anni '60, si sviluppa per una lunghezza di 7 km con canalizzazioni costituite principalmente in gres. I reflui vengono sollevati lungo il collettore in ghisa da 150 mm e scaricati lungo la costa. E' presente anche una piccola rete di 10 km a Cava D'Aliga.

**SPECIFICI APPROFONDIMENTI-SERVIZIO ALL'UTENZA E REGIME TARIFFARIO**

Alle utenze vengono forniti i servizi per 24 h/g. Le tariffe applicate sono:

- Depurazione €mc 0,09
- Fognatura €mc 0,26
- Acquedotto utenze domestiche, artigianali (dati 2009):
  - Da 0 a 50 mc 0,30 €mc
  - Da 51 a 100 mc 0,45 €mc
  - Da 101 a 300 mc 0,65 €mc
  - Oltre 300 mc 0,90 €mc

**NOTE SPECIFICI APPROFONDIMENTI-SISTEMA DI GESTIONE**

I tecnici comunali si occupano della gestione dei servizi. L'organico è composto da 22 unità, di cui 9 al 100%.